

PATERNITA' NATURALE – accertamento – mezzi di prova

Corte di Cassazione, Sentenza 29 ottobre 2013 n. 24361

Ai fini dell'accertamento della paternità naturale può essere utilizzato ogni mezzo di prova (art. 269, secondo comma, c.c.), circostanza da cui correlativamente discende che il giudice del merito può correttamente basare il proprio giudizio in ordine alla fondatezza della richiesta avente ad oggetto l'effettiva esistenza di un rapporto di filiazione, anche su risultanze di valore probatorio soltanto indiziario.

Nella fattispecie è stato ritenuto indizio sufficiente il rifiuto del presunto padre di sottoporsi al test del DNA.